

IN RICORDO DI SUOR FIDELIA

Le Suore Orsoline di Gandino sono parte viva della nostra comunità civile e religiosa da molti anni oramai.

Anche con il calo delle vocazioni, le Superiori Generali che si sono avvicinate al "comando" dell'Ordine in questi ultimi anni, hanno avuto per noi Maronesi una particolare attenzione garantendo la presenza ininterrotta delle suore.

La nostra Scuola Materna è rimasta infatti la sola nella zona che può contare ancora su una comunità religiosa.

Cosicché non solo i bambini di oggi ma anche quelli che lo furono un tempo hanno beneficiato di questa costante presenza.

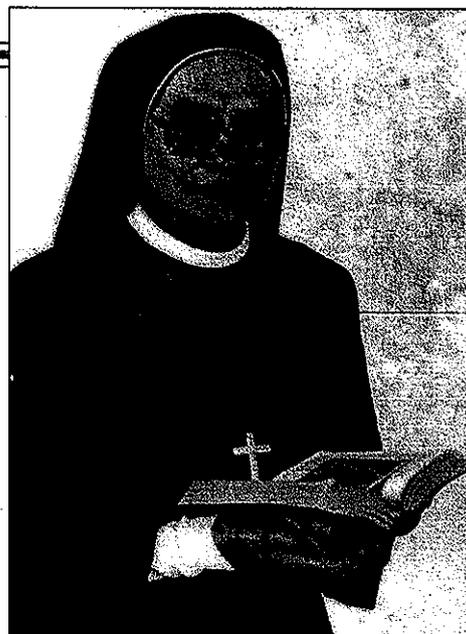
Quando il Signore chiama a sé una di loro, in tutti coloro che hanno avuto modo di conoscerle e di apprezzarne l'impegno, si apre un vuoto che diventa difficile da colmare.

Così è stato con Suor Gigliola che ci ha lasciato da quasi tre anni, il 18 giugno del 1999, ed ora con Suor Fidelia morta a Bergamo il 13 aprile scorso che ha accompagnato la crescita dei nostri figli per sei anni dal 01/09/1986 al 31/08/1992.

Dopo Marone era stata destinata alla scuola materna di Sotto il Monte il paese natale di Papa Giovanni XXIII. Era rimasta in piena attività fino a pochi mesi prima della sua morte, nonostante la malattia l'avesse colpita già da alcuni anni.

A Marone era giunta con l'incarico di direttrice e insegnante in un periodo in cui la scuola materna faceva quadrare con difficoltà il proprio bilancio; da una parte c'era la necessità di far gravare il meno possibile i costi di gestione sulle famiglie, dall'altra il dovere primario di non far mancare nulla ai bambini sia sotto l'aspetto educativo che ambientale.

Seguono le parole di ringraziamento, scritte dalla Superiora generale delle Suore Orsoline di Maria Vergine Immacolata di Gandino, per la partecipazione al lutto di Suor Fidelia da parte della Scuola Materna e di tutta la Comunità di Marone.



*"...resterai
sempre nel cuore
di quanti ti
vollero
bene..."*

Gli amministratori di allora ricordano che insisteva molto sul fatto che non bisognava fare economie nella spesa. Voleva che il cibo da somministrare nella refezione fosse di prima qualità. Lei stessa tutti i giovedì mattina dopo la S. Messa passava al mercato ad acquistare la frutta e la verdura per la scuola. Da lavoratrice infaticabile e generosa com'era, esigeva che anche i propri collaboratori lo fossero. Nei rapporti con le famiglie sapeva unire il sorriso dell'accoglienza con il pragmatismo della concretezza. Molti ricordano l'affettuoso saluto di benvenuto con il quale si rivolgeva ai bambini al loro ingresso al mattino: "alura.....come va" Il bene che ha saputo distribuire a piene mani, sia nella Scuola Materna che in Parrocchia, non sarà dimenticato da quanti l'hanno stimata ed apprezzata. Sicuramente il Signore l'ha accolta in paradiso tra i Giusti.

Roberto Benedetti

Bergamo, 17 aprile 2002

A Lei, Signor Presidente, al Consiglio di Amministrazione della Scuola Materna, alle Suore, al Personale e ai Genitori dei bimbi, un vivo ringraziamento per la partecipazione al nostro dolore per il decesso di Suor Fidelia Moroni.

Il bene che la cara Sorella ha seminato anche a Marone, porti frutti di grazia divina a tutta la comunità locale e ad ogni famiglia.

Dal cielo Suor Fidelia continuerà ad intercedere dal Signore ogni bene per coloro che ha incontrato sul suo cammino e che ora piangono la sua morte.

Restiamo uniti nel ricordo dei nostri cari che ci hanno preceduto nel segno della fede e cerchiamo di raccogliere la loro eredità spirituale con la coerenza della vita.

Rinnovo il mio grazie, mentre cordialmente saluto

Madre M. Carlita Nicoli
(Superiora generale)